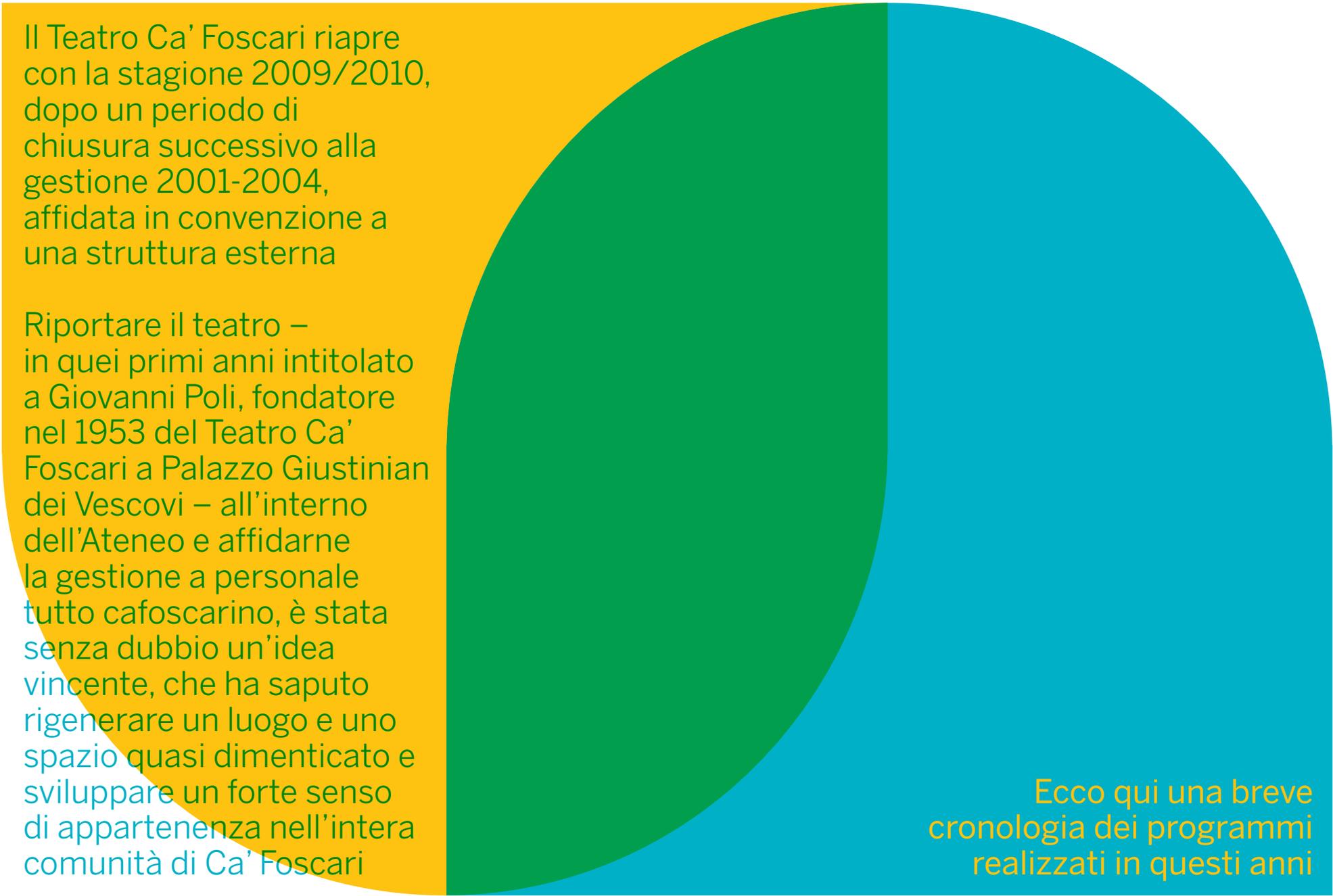




**Teatro  
Ca'Foscari**  
a Santa Marta

**Breve  
storia  
del Teatro  
Ca' Foscari**  
dal 2010  
al 2017



Il Teatro Ca' Foscari riapre con la stagione 2009/2010, dopo un periodo di chiusura successivo alla gestione 2001-2004, affidata in convenzione a una struttura esterna

Riportare il teatro – in quei primi anni intitolato a Giovanni Poli, fondatore nel 1953 del Teatro Ca' Foscari a Palazzo Giustinian dei Vescovi – all'interno dell'Ateneo e affidarne la gestione a personale tutto cafoscarino, è stata senza dubbio un'idea vincente, che ha saputo rigenerare un luogo e uno spazio quasi dimenticato e sviluppare un forte senso di appartenenza nell'intera comunità di Ca' Foscari

Ecco qui una breve cronologia dei programmi realizzati in questi anni

## Stagione 2009/2010

### *Cafoscari Esperimenti*

Il cartellone del Teatro Universitario "Giovanni Poli" di Santa Marta prende avvio con la sezione *Cafoscari Esperimenti*, che si articola in proposte di spettacoli e in momenti di laboratorio. L'Ateneo di Ca' Foscari intende offrire ai suoi studenti, al proprio personale, alla cittadinanza e alle comunità universitarie, un luogo in cui sia possibile ripristinare lo spirito di creatività, il gusto per il dibattito artistico, la capacità di giudizio critico. Tra le presenze più significative Corrado d'Elia e Saverio La Ruina.

**7 spettacoli**

**3 laboratori**

**860 presenze**





## Stagione 2010/2011

### Atelier

Dopo aver superato la sfida di far diventare il Teatro di Ca' Foscari a Santa Marta un luogo conosciuto e frequentato da studenti, docenti, cittadini, appassionati e artefici dello spettacolo, la stagione 2010/2011 propone un programma basato su azioni di laboratorio e di rappresentazione, allo scopo di valorizzare la ricerca artistica e la formazione culturale. Riaffermando la vocazione di Ca' Foscari nel collegare la didattica e la ricerca con l'azione artistica, il Teatro Ca' Foscari ambisce a divenire sempre più uno spazio aperto alle invasioni di campo, agli incontri e alle discussioni sulla natura delle arti contemporanee.

Ad Atelier hanno preso parte  
Luca Altavilla - Giacomo Cuticchio  
Emma Dante - Elio Germano  
Stefano Massini - Giuliana Musso  
Duda Paiva - Ottavia Piccolo  
Guy Régis Jr. - Elisabetta Salvatori.

**17 spettacoli**

**3 residenze**

**4 laboratori**

**2644 presenze**

ph Simone Padovani

## Stagione 2011/2012

### Litanie del Caos

Anche nella stagione 2011/2012 il Teatro Ca' Foscari ha coinvolto alcuni protagonisti del mondo teatrale nazionale e europeo, chiedendo loro di valorizzare la specificità dell'interrelazione con l'Università. In molti casi, quindi, si sono privilegiate le proposte che declinano le "litanie del caos" del nostro tempo e che coniugano creazione e nuovi linguaggi. Il programma offre spettacoli molti dei quali sono novità assolute, oppure in prima esecuzione per Venezia. Si inizia con una coproduzione, *Carne trita*, il quintetto per voce e danza ideato da Roberto Castello e dalla compagnia A.L.D.E.S., una delle compagnie più innovative nel campo della sperimentazione coreografica, diretta da Roberto Castello, che ha curato in quegli anni le coreografie della trasmissione di Fazio-Saviano Vieni via con me per RAI3.

Si prosegue poi con  
Isabella Ragonese

Silvia Gribaudi - Juni Dahr

Ottavia Piccolo - Laura Nardi

Leonardo Manera

Saverio La Ruina - Teodor Borisov

Corrado D'Elia - Nanténé Traoré

Criss e Dieudonné Niangouna

Elisabetta Salvatori - Chiara Frigo

**22 spettacoli – 27 repliche**

**1 coproduzione**

**5 residenze**

**6 laboratori/workshop**

**3544 presenze**

ph Giorgio Sottile



## Stagione 2012/2013

*Sussulti, ancora*

Per l'anno teatrale 2012/2013 il Teatro Ca' Foscari, giunto alla quarta edizione, intende rimarcare il suo principale obiettivo: formare e ricercare. La scommessa è quella di permettere l'emergere di vocazioni plurali: si tratta, infatti, di consolidare l'interesse dello spettatore verso la creatività teatrale contemporanea. Tra gli spettacoli di *Sussulti, ancora* tante le riflessioni sul nostro presente che viene percorso da differenti angolature, utilizzando il linguaggio del racconto, della poesia, della memoria, attraverso interazioni tra musica e parola e sperimentazioni di nuove forme del teatro di figura; ma anche della parola non detta o almeno non necessariamente pronunciata. A *Sussulti, ancora* hanno preso parte Lia Careddu - Marta Cuscunà Margot Galante Garrone Sandra Mangini - Rezza-Mastrella Giuliana Musso - Scimone-Sframeli

**16 spettacoli – 18 repliche**

**6 residenze**

**2901 presenze**



## Stagione 2013/2014

*GenerAzioni teatrali. A chi appartiene il mondo?*

Quinto appuntamento per il Teatro Ca' Foscari. Lo sguardo è sempre rivolto alla società e ai segnali che trasmette. *GenerAzioni teatrali. A chi appartiene il mondo?* si propone di rompere il vetro, di infrangere i silenzi, di dare voce e corpo a una molteplicità di emozioni da tradurre in bisogni e pretese di appagamento. Nei lavori presentati, accanto alla memoria che deve sempre accompagnare ogni seria riflessione, si affacciano scenari imprevedibili, ma perfettamente coerenti con il nostro presente. Tre prime assolute, interamente prodotte da Teatro Ca' Foscari. *Cacciatori di frodo* un testo di Alessandro Cinquegrani, riadattato per la scena dal regista Giuseppe

Emiliani. Con *Waiting Room*, ispirato a *L'Impromptu de Versailles* di Molière, il giovane regista Mattia Berto mette in scena la paradossale situazione di perenne attesa, metafora di un'intera generazione ferma al palo. *3 soldi*, uno spettacolo diretto da Sandra Mangini, riflette su nuove povertà, disoccupazione, conflitto generazionale, partendo dall'analisi di alcuni testi di Brecht.

Tra le altre importanti ospitalità Elena Bucci - Marta e Diego Dalla Via - Mario Perrotta Vincenzo Pirrotta - Aida Talliente

**14 spettacoli – 18 repliche**

**2 produzioni**

**1 residenza**

**2810 presenze**

**29/09 - 17/12/2014**

Rassegna *RiGenerAzioni* - Ripensare la scena

*RiGenerAzioni* – ripensare la scena nasce dal proposito di dare sempre maggior spazio ai giovani che tentano la strada del professionismo nell'ambito delle performing arts e delle arti in generale, a partire dalle produzioni che sono state realizzate dal Teatro Ca' Foscari nel 2013/14, coniugando la creatività e la capacità di professionisti della scena con le inclinazioni di giovani interpreti. Lo scambio è stato vitale e ha prodotto risultati interessanti. Il naturale passo successivo è stato investire sul talento di quei gruppi teatrali che con fatica e umiltà cercano un loro spazio espressivo mettendo in campo ingegni, abilità e nuove idee. Le proposte sono tutte orientate alla ricerca drammaturgica attraverso l'indagine su alcuni classici del teatro e della

letteratura (Shakespeare, Flaubert, Steinbeck) con spunti di particolare originalità. I gruppi presenti nella rassegna si sono formati all'Università Ca' Foscari, all'Accademia di Belle arti di Venezia, all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, all'Avogaria, ma anche all'Università degli Studi di Milano o provengono da Accademie teatrali e Conservatori di musica. Il progetto vuole stimolare il confronto di gruppi diversi tra loro sia per formazione artistica sia per provenienza geografica, favorendo gli interscambi. Si continua a parlare del talento dei nostri giovani, ma anche delle loro continue migrazioni. Il Teatro Ca' Foscari, consapevole che si tratta di un piccolo passo, cerca di dare una risposta alle loro richieste e di offrire uno spazio al loro ingegno.

**6 spettacoli – 7 repliche**

**3 residenze**

**1181 presenze**

ph Giulia Gattere

18/02 - 5/06/2015

Rassegna LineaMenti – Profili del pensiero



*LineaMenti – profili del pensiero*, prosegue su un percorso consolidato che coniuga produzioni realizzate da docenti cafoscarini, studenti e giovani professionisti della scena con l'esperienza di apprezzati e solidi artisti. Le proposte sono tutte orientate alla ricerca drammaturgica attraverso l'indagine su alcuni classici del teatro e della letteratura (Peter Weiss, James Joyce, William

Shakespeare, Federico García Lorca), ma anche su testi concepiti esclusivamente per la scena (Gigio Brunello, Marta Cuscunà, Saverio La Ruina, Giuliana Musso, Paolo Puppa, Antonella Questa), che vanno dal teatro di figura (*Lumi dall'alto*) alla sperimentazione di nuove forme di drammaturgia (*Wonder Woman*). *LineaMenti* indaga soprattutto il pensiero femminile, declinato nelle sue

varie forme, nel tentativo di individuare una linea di continuità nei mutamenti storico-sociali di cui la donna è stata protagonista. Un'esplorazione compiuta a volte con dolore (*Polvere*), ma anche con leggerezza utilizzando gli strumenti della satira e dell'ironia (*La Molli*; *Wonder Woman*; *La gonna abitata*; *The Taming of the Shrew*). Il programma è arricchito da laboratori tematici che intendono

esplorare nuovi orizzonti delle tecniche sceniche e performative.

**11 spettacoli – 17 repliche**

**1 produzione**

**1 coproduzione**

**3 residenze**

**4 laboratori/workshop**

**2557 presenze**

## Stagione 2015/2016

### *Latitudini – Paesaggi teatrali*

*Latitudini – paesaggi teatrali* si propone di allargare lo sguardo sulla scena contemporanea in un'ottica di scambio in grado di generare conoscenze e approfondimenti. Partendo dall'idea di limite, che non si deve, ma che è anche necessario oltrepassare, il programma di *Latitudini – paesaggi teatrali* tenta di esplorare le possibili congiunzioni e i probabili sconfinamenti di una scena teatrale sempre più esposta all'urgenza di un cambio di visione. Le modalità sono quelle ormai consolidate di offrire uno sguardo il più possibile ampio sul panorama teatrale attuale. Il programma propone spettacoli di artisti di alto livello, come Sonia Bergamasco, Maria Paiato e Marco Baliani, ai quali si affiancano produzioni realizzate da giovani artisti e performer e da gruppi che hanno intrapreso la strada del professionismo.

**8 spettacoli – 11 repliche**

**1 produzione**

**3 residenze**

**4 laboratori/workshop**

**3690 presenze**

ph Giovanni Tomassetti



## Stagione 2016/2017

### Correlazioni – Stare al mondo

Dopo i tanti spunti di riflessione lanciati in questi anni, in varie direzioni, sempre collegate al nostro tempo e agli interrogativi che pone, le proposte di *Correlazioni – Stare al mondo* intendono esplorare le relazioni tra persone, in un presente sempre più violento, in cui l'individuo ha bisogno e cerca, a volte disperatamente, una forma di riscatto. Il programma vuole offrire nuovi stimoli al pensiero e all'indagine sull'oggi, come testimonia la scena teatrale attuale, che indaga faticosamente, ma con insistenza, il "nostro" stare al mondo.

Nel programma generale 2016/2017, che comprende la sezione *Altre destinazioni*, trova spazio la ricerca attraverso la presentazione di drammaturgie poco conosciute (*Afterplay*, di Brian Friel, uno dei drammaturghi più importanti di lingua inglese, testo mai rappresentato in Italia) o di nuovi progetti che hanno alla base l'indagine storico-sociale (*Sorry Boys*, *Drammatica Elementare*, *Mio eroe*, *Friendly Feuer*) e lo studio filosofico-antropologico (*La banalità del male*, dal testo di Hannah Arendt). Una ricerca che si approfondisce attraverso i laboratori sia quelli collegati

agli spettacoli sia quelli didattici, come *Eldorado*, che indaga lo studio e la conoscenza di uno dei giovani drammaturghi tedeschi più attivi, Marius von Mayenburg. Infine, le residenze artistiche (*La metamorfosi*, *Delirio a due*, *Afterplay*) permettono agli studenti interessati di avvicinare il lavoro di registi professionisti, per osservare da vicino e comprendere i meccanismi del processo che conduce alla messa in scena di uno spettacolo. L'attenzione è sempre puntata sui testi di grandi autori contemporanei della letteratura e del teatro nazionale e internazionale (Beckett, Benet i Jornet, Friel, Ionesco, Kafka, Moscato, Scimone), con molte ospitalità di affermati professionisti, tra i quali alcuni artisti di alto livello (Elena Bucci, Marta Cuscunà, Enzo Moscato, Giuliana Musso, Maria Paiato, Scimone-Sframeli e Arianna Scommegna).

**17 spettacoli – 21 repliche**

**2 produzioni**

**5 residenze**

**8 laboratori/workshop**

**4960 presenze**



## Un riepilogo fatto di numeri... ...ma non solo

È necessario fornire una sintesi anche numerica del lavoro svolto in questi anni. Tuttavia, oltre al dato dell'affluenza di persone nel piccolo Teatro Ca' Foscari a Santa Marta, ciò che più conta è aver fornito stimoli e fatto circolare idee, progetti e anche sogni. Attorno al teatrino (186 oggi i posti a sedere) si è ritrovata una comunità di persone, soprattutto studenti e giovani artisti, alcuni alle prime armi, altri più esperti, che hanno saputo dialogare tra loro e sostenersi a vicenda. Ma nel piccolo spazio a Santa Marta hanno trovato accoglienza anche artisti di alto profilo italiani e stranieri, che, come tutti gli altri ospiti, né più né meno, hanno abitato e dato vita a un luogo che è prima di tutto dell'Università Ca' Foscari, ma anche della città intera.

Il clima accogliente e vitale che si respira nel Teatro Ca' Foscari è frutto di chi lo vive, ma anche di chi lo gestisce, compresi tutti gli studenti che, a vario titolo, hanno collaborato alla realizzazione delle attività.

## I numeri...

**Spettacoli realizzati:**

**118**

**Residenze artistiche:**

**29**

**Laboratori/workshop:**

**29**

**Presenze totali:**

**25147**

(le presenze sono riferite a tutte le attività)

**Studenti collaboratori e stagisti:**

**67**

Delegati alle Attività Teatrali

**Carmelo Alberti**

a.a. 2009/2010 – 2014/2015

**Maria Ida Biggi**

a.a. 2015/2016 a oggi

Responsabile del Teatro

Ca' Foscari e curatrice

programmazione:

**Donatella Ventimiglia**

Referente tecnico:

**Cristiano Colleoni**

La gestione amministrativa

è affidata alla Fondazione

Ca' Foscari a partire

dal 2010/2011





Università  
Ca' Foscari  
Venezia



**Fondazione**  
**Università**  
**Ca' Foscari**